

Francesco Pavolucci: “Settore Spedizioni in Italia? La logistica è fondamentale per l’e-commerce

Francesco Pavolucci, CEO di Energo Logistic, spiega l'importanza di modificare da parte di chi si occupa di logistica la gestione delle consegne: devono essere programmate per evitare viaggi a vuoto che determinano il traffico.



L'e-commerce in Italia è in forte crescita, ma ha bisogno di pensare ad un patto con la logistica che è il “collo di bottiglia” dove spesso si blocca la scelta dell'acquisto. La mancata consegna e l'aumento del traffico sono le criticità presenti nel settore.

Secondo l'Osservatorio del Politecnico di Milano le spedizioni in Italia nel 2018 saranno circa 230 milioni e la crescita prevista dell'e-commerce sarà del 15% in più rispetto al 2017 con un valore assoluto di 27 miliardi di euro e una quota del 6,5% sul totale degli acquisti.

Per gli esperti questa crescita sarà inarrestabile e richiederà presto di ripensare alle città con un intervento istituzionale. Così come renderà necessario risolvere alcune criticità in grado di rivoluzionare soprattutto il sistema della **logistica urbana dell'ultimo miglio**, con particolare attenzione alla riduzione del traffico, alle emissioni nocive per l'ambiente e alla customer satisfaction.

Distribuzione e spedizioni in Italia: come deve cambiare la logistica?

“In tema e-commerce, uno studio di UPS ha dimostrato infatti che il 58% dei clienti disinformati sulla data di consegna abbandona l'acquisto

online. L'informazione relativa ai **tempi di consegna** risulta quindi non importante, ma essenziale. – **spiega Francesco Pavolucci, CEO di Energo Logistic** - Considerate quindi le esigenze sempre più stringenti di chi acquista on line, la nostra azienda ha già iniziato nelle principali città italiane a **garantire ai propri clienti il giorno e la fascia oraria di consegna** del prodotto, in modo che il consumatore possa scegliere in fase di acquisto articolo quando farsi consegnare il prodotto”.

Infatti tra i servizi aggiuntivi alla consegna che i consumatori considerano più interessanti sono proprio quelli che permettono di ridurre i disagi insiti nella consegna a domicilio come la **consegna al piano**, la **prenotazione della consegna in date e orari prestabiliti** e **punti di ritiro alternativi** al domicilio.

In merito a quest'ultimo servizio secondo i sondaggi di Netcomm, il **76,4% dei pacchi viene ancora ritirato presso la propria abitazione** e solo il **9% in punti di consegna alternativi**.

Quindi se la consegna è l'elemento che maggiormente incide sulla soddisfazione complessiva dell'e-shopper, le modalità di ritiro avranno presto un peso decisamente maggiore rispetto all'attuale, **considerando che è la logistica l'elemento cruciale per l'e-commerce in Italia**.

Redazione

Ufficio Stampa Laura Ravasio – Nuova Comunicazione
cell. 348 9330574

ravasio@nuovacomunicazione.com

www.nuovacomunicazione.com